

COPIA



**COMUNE DI VILLA DEL CONTE**  
-Provincia di Padova-

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43**  
*Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica - Prima convocazione*

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to CAZZARO FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. SCARANGELLA LUCA

N. 2/13 del Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il

..... 5 GEN. 2013 .....  
e vi rimarrà per 15 giorni.

Addì, ..... 5 GEN. 2013 .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. SCARANGELLA LUCA

La presente copia è conforme all'originale.

Addì, ..... 5 GEN. 2013 .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. SCARANGELLA LUCA

**OGGETTO**

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE - P.A.T.I. TEMATICO DEL CAMPOSAMPIERESE. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. N. 11 DEL 23.04.2004 E S.M.I.

L'anno duemiladodici, addì ventidue del mese di dicembre alle ore 11:00 nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 17/12//2012 prot. n. 10925 è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

CAZZARO FRANCESCO	Presente
PEGORARO GIACINTO	Presente
VITTADELLO ITALO	Presente
VIGRI GRAZIELLA	Presente
ZANCHIN VALERIO	Presente
BIZZOTTO LORETA	Presente
GHION LUCA	Presente
MAZZON GINO	Presente
ZANELLATO DANTE	Presente
SQUIZZATO SERGIO	Presente
ZANIOLO DANIELA	Presente
FERRONATO CLAUDIA	Assente
SABBADIN GINO FEDERICO	Presente
ROMANELLO ALESSANDRO	Presente
SARTOR ALBERTO	Presente
BIDO ALBERTO	Presente
CACHERO ALVARO	Presente

Partecipa alla seduta il Dr. SCARANGELLA LUCA Segretario Comunale.

Il sig. CAZZARO FRANCESCO nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri sigg:

GHION LUCA  
ZANIOLO DANIELA  
ROMANELLO ALESSANDRO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Li, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. SCARANGELLA LUCA

**OGGETTO:** PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE – P.A.T.I. TEMATICO DEL CAMPOSAMPIERESE.

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA L.R. N. 11 DEL 23.04.2004 E S.M.I.

## II CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la L.R. n. 11 del 23.04.2004 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” ed in particolare l'art. 16 che definisce l'iter di formazione ed i contenuti del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), facendo espresso riferimento alla pianificazione territoriale coordinata tra più Comuni, affrontando anche singoli tematismi;

**VISTO** che in data 08.07.2005 è stato sottoscritto un Accordo di Pianificazione tra gli 11 Comuni dell'ambito territoriale omogeneo del “Camposampierese”, la Provincia e la Regione, previa approvazione del Documento Preliminare del Piano avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n.71 del 04.07.2006, con il quale il territorio ha colto l'opportunità, offerta dalla citata normativa regionale, di dotarsi di uno strumento di pianificazione strategica affrontando i principali temi di carattere generale;

**RILEVATO** che, a seguito dell'elaborazione di una prima versione del P.A.T.I., nel Maggio del 2009, le amministrazioni comunali hanno deciso di implementarne i contenuti con ulteriori tematismi di maggior valenza strategica per il territorio, quali il “sistema insediativo produttivo”, il “sistema insediativo storico – monumentale” e un approfondimento sul “sistema infrastrutturale e della mobilità di rilevanza sovracomunale”;

**VISTO** l'Accordo di Pianificazione “integrato” che ne è conseguito, sottoscritto in data 23.04.2012, successivamente alla riapprovazione di un Documento Preliminare integrato e Rapporto Ambientale Preliminare, avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 18.10.2011;

**CONSTATATO** che è stata espletata la procedura di partecipazione e concertazione prevista dall'art. 5 della L.R. 11/2004, con Enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico;

**DATO ATTO** che tale attività si è articolata in due fasi, di cui la prima, nel settembre 2005, sugli obiettivi e azioni strategiche contenute nella originaria versione del Documento Preliminare e Relazione Ambientale, e la seconda, nel maggio 2012, sulla versione integrata e definitiva del Documento Preliminare e nuovo Rapporto Ambientale Preliminare, come da relazione di sintesi approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 06.11.2012 e n. 81 del 06.11.2012;

**VISTO** che sono stati acquisiti sulla prima versione del Piano del 2009, i pareri favorevoli delle varie direzioni regionali coinvolte (Difesa del suolo, Urbanistica -validazione Q.C.), dell'Ente Parco del Sile, dei Consorzi di Bonifica Dese Sile e Sinistra Medio Brenta, nonché del Genio Civile di Padova in merito alla valutazione di compatibilità idraulica e dal Gruppo di Esperti in materia di VincA;

**RICHIAMATI**, altresì i pareri favorevoli, n. 104 del 16.09.2008 e n. 24 del 22.03.2012 della Commissione Regionale V.A.S. - Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica, espressi rispettivamente sulla prima relazione ambientale del Piano e sul successivo Rapporto Ambientale Preliminare;

**CONSIDERATO** che il P.A.T.I. del Camposampierese è stato elaborato attraverso una preventiva raccolta e messa a sistema dei dati ed informazioni territoriali, sviluppando le specifiche azioni strategiche in coerenza con quanto indicato nel Documento Preliminare ed in considerazione dei contributi pervenuti da Enti ed Associazioni nelle citate fasi concertative;

**VERIFICATO** che, sulla base delle determinazioni assunte dal tavolo politico, nell'incontro del 06.12.2012, nel merito dei contenuti del P.A.T.I., e del successivo del 12.12.2012 con i rappresentanti del Consorzio di Bonifica "Acque risorgive" e del Genio Civile di Padova, sono stati predisposti gli elaborati al fine della sottoscrizione e successiva adozione;

**RILEVATO** che il P.A.T.I. del Camposampierese è coerente con i contenuti del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – P.T.C.P., del vigente ed adottato Piano Territoriale Regionale di Coordinamento – PTRC, nonché coerente con le scelte di assetto e sviluppo del territorio rispetto al quadro conoscitivo elaborato e con la tutela delle invariati di natura paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, così come evidenziato nel parere del Comitato Tecnico Provinciale - C.T.P. e dalla relativa Valutazione Tecnica Provinciale, espressi nella seduta del 17.12.2012;

**VISTA** la deliberazione di Giunta n. 289 del 17.12.2012 mediante la quale la Provincia ha formalmente preso atto dei contenuti del Piano così come elaborato in copianificazione con i Comuni della Federazione del Camposampierese, da parte dei progettisti incaricati dalla Provincia, Arch. Giuseppe Cappochin di Selvazzano Dentro (PD), oltre ad altri tecnici professionisti specialisti;

**RITENUTA** condivisibile, per le suddette motivazioni, la strategia di pianificazione intercomunale tematica contenuta nel P.A.T.I. in parola, poiché indirizzata ad approfondire le problematiche di carattere sovracomunale, per le tematiche di carattere generale;

**CONSTATATO** che in data 16.12.2012 si è tenuta una riunione congiunta tra gli Amministratori e Consiglieri comunali degli 11 Comuni della Federazione del Camposampierese, assieme ai rappresentanti della Provincia di Padova e il progettista incaricato, per la presentazione multimediale degli elaborati specifici del P.A.T.I., finalizzata ad una migliore comprensione dei contenuti strategici del Piano;

**CONSIDERATO** che in data 18.12.2012, i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali di Borgoricco, Camposampiero, Campodarsego, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, Santa Giustina in Colle, San Giorgio delle Pertiche, Trebaseleghe, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero, assieme ai rappresentanti della Provincia, hanno provveduto alla sottoscrizione degli elaborati del P.A.T.I. del Camposampierese e del relativo verbale;

**VISTO** che il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale - PATI del Camposampierese è composto dai seguenti elaborati in scala 1:25.000:

**A – ELABORATI DI PROGETTO:**

- Tav. A.1 – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale :
- Tav. A.2 – Carta delle invariati :
- Tav. A.3 - Carta delle fragilità :
- Tav. A.4a – Carta della trasformabilità :
- Tav. A.4b – Carta della trasformabilità- Valori e tutele culturali :
- Tav. A.5 – Coerenza azioni strategiche – P.R.G./P.I. :
- Elab. A.6 – Norme Tecniche
- Elab. A.7 – Relazione di progetto
- Elab. A.8 – Rapporto ambientale (V.A.S.)
- Elab. A.9 – Sintesi non tecnica (V.A.S.)
- Elab. A.10 – Valutazione di Compatibilità Idraulica con allegati
- Elab. A.11 – Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)

Elab. A.12 – Banca dati alfanumerica e vettoriale (quadro conoscitivo)

**B – ELABORATI DI ANALISI:**

**B.1 – ANALISI URBANISTICHE**

Tav. B.1.1 - Interventi di progetto – Sistema della viabilità :

Tav. B.1.2 - Uso del suolo programmato – Mosaico dei P.R.G./P.I. :

Tav. B.1.3 - Sistema dell'Assetto Produttivo

Elab. B.1.4 - Atlante delle zone produttive

Tav. B.1.5 - Sistema dei Servizi a scala sovracomunale

Elab. B.1.6 - Atlante dei servizi a scala sovracomunale

Tav. B.1.7 - Sistema dell'Assetto Storico – insediativo e del paesaggio

Elab. B.1.8 - Atlante delle pertinenze storiche e dei contesti figurativi

Tav. B.1.9 – Superficie Agricola Utilizzata

Elab. B.1.10- Repertorio dei decreti di vincolo monumentale

**B.2 – ANALISI GEOLOGICHE**

Tav. B.2.1 – Carta geolitologica :

Tav. B.2.2 – Carta geomorfologica :

Tav. B.2.3 – Carta idrogeologica :

Tav. B.2.4 – Carta di Sintesi geologica

Elab. B.2.5 - Relazione geologica, geomorfologica e idrogeologica

**B.3 – ANALISI AMBIENTALE – PAESAGGISTICA**

Tav. B.3.1 – Carta dell'assetto ambientale e naturale :

Tav. B.3.2 – Carta dell'assetto paesaggistico :

Tav. B.3.3 – Sistema ambientale – metaprogetto :

Elab. B.3.4 – Relazione Ambientale

**VALUTATO** che l'adeguamento e aggiornamento degli elaborati progettuali alle prescrizioni contenute nei pareri degli Enti, così come riportato nel suddetto verbale di sottoscrizione del Piano, dovrà avvenire prima della conclusione del procedimento di approvazione del Piano;

**RITENUTO** pertanto, che il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale del Camposampierese possa essere adottato;

**DATO ATTO** che in ordine alla seguente proposta di deliberazione concretatasi nel presente atto sono stati espressi i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**AVUTA** l'assistenza del Segretario comunale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000.

**UDITI** gli interventi dei sigg.ri Consiglieri Comunali :

**SINDACO** : Questo progetto è stato avviato negli undici Comuni del Camposampierese nel 2004, elaborato negli anni successivi, si arena nel 2007 perché i tematismi affrontati erano di poca consistenza ed inoltre vennero inseriti nuovi temi non vagliati e concertati sul territorio : pertanto vi fu un intervento della regione che sospese la procedura per avviare la concertazione anche su questi nuovi tematismi. Pertanto si prese da ciò lo spunto per ripensare il contenuto del PATI. Il nuovo tema più forte era quello riguardante le attività produttive, che fu così inserito nel PATI.

Abbiano lavorato in sinergia con la Provincia di Padova ed i suoi tecnici soprattutto : alcune norme creavano problemi sia ai PRG e PAT esistenti che in fase di adozione. Nel confronto il lavoro grosso è

stato di evitare contrasti con gli strumenti urbanistici esistenti e con quelli che si andranno ad approvare, compreso il nostro PAT, che pertanto sono già coordinati con il PATI.

A questo punto il Sindaco procede a dare lettura degli obiettivi strategici del PATI, soffermandosi sul sistema insediativo storico monumentale Sottolinea che questo tema non poteva essere sottovalutato. Infatti il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale identificava in precedenza un raggio di 500 metri attorno alle ville storiche che hanno un vincolo era stato inizialmente recepito dal PATI prima versione : noi abbiamo Villa Carlon e Villa Todesco e con un raggio di 500 metri tutto doveva rimanere inalterato, così bloccando il nostro territorio. Abbiamo fatto notare ciò è l'allora Presidente della Provincia Casarin recepì la nostra osservazione : così oggi questo vincolo non c'è e noi andiamo a regolamentare norme di salvaguardia attorno a queste Ville ma in maniera non così restrittiva.

Passa la parola all'Assessore VITTADELLO per una disanima tecnica.

**VITTADELLO** : una volta le amministrazioni avevano i loro PRG : oggi tale strumento è il PAT o PATI a seconda che sia comunale o intercomunale, che viene adottato con una procedura concertata con la provincia e le associazioni del territorio. Noi nel Camposampierese abbiamo scelto un PATI tematico, non completo, in modo che siano i PAT dei singoli paesi ad entrare nel dettaglio della programmazione urbanistica, che tiene conto dei PAT sia già vigenti e di quelli in itinere.

Il PATI evidenzia i vari vincoli e le limitazioni nell'edificazione nell'intero territorio : vincoli che derivano innanzitutto da livelli decisionali superiori, quali i vincoli statali, regionali e provinciali, ad esempio introdotti con il PTCP provinciale : a nostra volta come Comune potremo introdurre vincoli, ma non con il PATI ma con il Piano degli Interventi.

Una cosa importante da sottolineare : adottando questo PATI si va a modificare il PTCP, che in modo silenzioso aveva già messo dei vincoli in modo diverso da quello che noi andiamo oggi – con il PATI - ad individuare, che quindi costituisce automatica variante al PTCP.

Per quanto riguarda le zone artigianali/industriali si prevede una espansione massima del 10%, con questa specificazione : il 5% viene lasciato al Comune mentre l'altro 5% è stato individuato dal PTCP nei “poli industriali”, ad es. a Camposampiero con Borgoricco e S. Giorgio in Bosco : queste però sono intenzioni di sviluppo, ma dopo saranno gli accordi tra pubblico e privato che andranno a definire nel concreto gli interventi di sviluppo. In questo caso i Comuni potranno cedere il “loro” 5% ma il valore di questa perequazione avviene a prezzo definito ed uguale per tutti i Comuni, pari al valore di esproprio così come definito dalla Commissione Espropri della provincia di Padova. La totalità della somma della perequazione sarà incassato dai Comuni solo quando si verificherà la saturazione.

A questo punto procede ad elencare le varie carte e tavole che compongono il PATI.

Ogni singolo Comune approverà il suo P.I., che dovrà tenere conto degli argomenti sviscerati nel PATI.

**SINDACO** : a titolo di esempio illustra al Consesso la tavola B 2.4 dove in colore verde vi sono le aree che non hanno problemi di intervento, mentre in colore giallo le aree necessitano di certi interventi : questa carta non è esatta e sarà oggetto di osservazioni, e gli errori sono frutto della fretta, in quanto questo strumento è realizzato in concertazione con la Provincia e sappiamo che fino a qualche mese fa si parlava di sopprimere le Provincie e le relative competenze sarebbero tornate alla Regione e pertanto avremmo lasciato il lavoro a metà. Di fatto a Villa del Conte non vi sono zone gialle. Ciò perché questa carta è stata redatta prima che fossero fatti certi interventi di miglioramento del deflusso delle acque : sono pertanto zone in gran parte non più soggette a criticità.

Dal momento dell'adozione si apre il periodo delle osservazioni in 30/60 giorni, che ogni cittadino potrà fare non solo nel proprio Comune ma nell'intero territorio interessato.

**VITTADELLO** : da notare che il PATI diventa variante per il PTCP.

**SINDACO** : questo infatti è stato un grosso successo, perché in teoria noi dovremmo avere il PTCR che subordina il PTCP che subordina a sua volta il PATI : invece in accordo con la Provincia abbiamo previsto che quello che noi adottiamo nel PATI , se non concorda con il PTCP lo modifica : sarà così la Provincia che dovrà adeguare il suo strumento.

Ed a sua volta anche il PI per certe piccole cose non sarà assoggettato a varianti del PATI : così per piccoli interventi introdotti nel PI non si dovrà andare a modificare il PATI.

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Sindaco/Presidente;

### DELIBERA

1. di adottare il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale - P.A.T.I. tematico del Camposampierese, redatto dai Comuni di Borgoricco, Camposampiero, Campodarsego, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, Santa Giustina in Colle, San Giorgio delle Pertiche, Trebaseleghe, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero, in co - pianificazione con la Provincia di Padova, composto dagli elaborati in premessa indicati;
2. di dare atto che gli elaborati costituenti il P.A.T.I. in argomento, saranno adeguati ed aggiornati secondo le prescrizioni contenute nel verbale di sottoscrizione del Piano in data 18.12.2012, preventivamente alla formale conclusione del procedimento di approvazione del Piano;
3. di dare atto che il procedimento di formazione del P.A.T.I. in argomento seguirà l'iter amministrativo di cui agli artt. 15 e 16 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni;
4. di dare mandato al Sindaco a partecipare alla Conferenza di Servizi, di cui al precitato art. 15 – comma 6 – L.R. 11/04, che si esprimerà sul Piano e sulle osservazioni eventualmente pervenute.
5. Con successiva e separata votazione palese, resa all'unanimità dai 16 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata altresì urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

\*\*\* \*\*

*Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, alle ore 12:35 il Sindaco dichiara chiusa la seduta.*



# COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia  
di Padova



Allegato alla deliberazione C.C. n. 43 del 22 DIC. 2012

Il Segretario Comunale  
Dr. Luca SCARANGELLA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE -  
P.A.T.I. TEMATICO DEL CAMPOSAMPIERESE. ADOZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 16 DELLA L.R. N. 11 DEL 23.04.2004 E S.M.I.**

### PARERE DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

Li, 20 DIC. 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4<sup>A</sup> URBANISTICA LLPP  
ZURLO ENRICA



### PARERE DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità contabile, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

Li, 20 DIC. 2012

IL RESPONSABILE DEL 2<sup>A</sup> SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

MAYOLO LILIANA

